POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it
Anno VII - Numero 254 - SABATO 7 NOVEMBRE 2009
FIRO 0,50

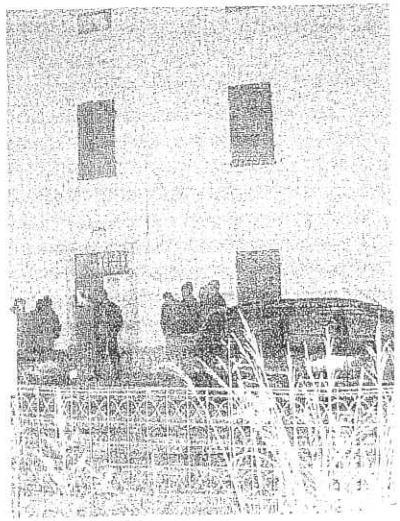
AURORA ASSICURAZIONI
CANTELLI & OLIVIERI S.R.L.
TEL. 0521/244577
FAX 0521/238011

LA REPLICA | I RESPONSABILI DELL'AZIENDA RESPINGONO LE ACCUSE

La ditta Mattioli di Gaione: contro di noi affermazioni non veritiere

"I nostri dipendenti durante la campagna del pomodoro hanno svolto turni regolari di otto ore. Abitano in una casa comoda e dotata dei servizi essenziali"

La signora Barbara Mattioli, titolare delal ditta omonima, intende replicare tramite i suoi legali, gli avvocati Giuseppe Spanò e Maria Tangari, alle gravi affermazioni non veritiere riportate da diversi quotidiani locali nell'edizione di venerdì 6 novembre. In particolare si precisa quanto segue: I lavoratori della ditta Mattioli Barbara smentiscono le dichiarazioni rese alla stampa dai colleghi Florica Bucur e Costin Vasile sulle loro condizioni di vita, atteso che hanno svolto regolari turni di 8 ore e abitano in una casa comoda e dotata dei servizi essenziali. Le camere da letto sono tutte doppie, sono presenti due servizi igienici, sono allacciate e funzionanti tutte le utenze domestiche. Per quanto riguarda l'acqua, il relativo contratto di fonitura è stato stipulato direttamente da uno dei lavoratori, il sig. Cristea Vasile: l'acqua calda è regolarmente fruibile nello stabile in questione, il boiler è nuovo e a doppia alimentazione (corrente elettrica e legna). Il tetto dell'abitazione è stato rifatto a spese e a cura della ditta Mattioli, mentre



i vari lavoratori hanno provveduto ad apportare ulteriori migliorie ai locali. Da tenere peraltro presente che alloggio e vitto non erano previsti contrattualmente, e l'abitazione in questione è stata messa gratuitamente a disposizione dei lavoratori, anche come punto d'appoggio, essendo ovviamente gli stessi liberi di dimorare nel luogo ritenuto più idoneo. E' evidente che molti lavoratori hanno liberamente scelto di usufrire di questa opportunità che, si ribadisce, non rientrava negli accordi stipulati tra i lavoratori e la ditta Mattioli. Sulle affermazioni della lavoratrice Florica Bucur relative alla roulotte, i suoi colleghi riferiscono che è stata la stessa Bucur a chiedere di poterla occupare per questioni di privacy, in quanto non voleva condividere la casa con gli altri. La stessa attualmente non vive nella roulotte, né ha trovato (come sostiene) rifugio presso amici, ma dimora a Piacenza, dove abita e lavora stabilmente il marito. Terminato il lavoro presso la ditta Mattioli, la Bucur si spostata fra Parma, Piacenza e la Romania secondo le proprie esigenze personali. Non corrisponde al vero neppure l'affermazione secondo cui i lavoratori sono costretti alla fame, in quanto la ditta Mattioli, in attesa di poter pagare il saldo ai propri dipendenti, si è comunque premurata che agli stessi non mancassero vitto e alloggio. Tutti i lavoratori hanno ricevuto diversi acconti nel corso dei mesi e quasi tutti gli stagionali sono rientrati senza difficoltà in Romania. Il versamento di 32mila euro da parte della ditta Greci Geremia è stato trattenuto dalla banca solamente in quanto quest'ultima aveva anticipato alla ditta Mattioli, con il noto sistema dell'anticipazione bancaria, l'importo di parte delle fatture che la ditta Greci avrebbe dovuto pagare alla ditta Mattioli, pertanto è ovvio e legittimo che arrivato un pagamento parziale da parte del debitore, la banca trattenesse quelle somme. Il problema è che la ditta Greci Geremia è in debito con la ditta Mattioli di circa 180mila euro, non rispettando le scadenze pattuite, somme che se versate regolarmente avrebbero permesso di retribuire con puntualità tutti i lavoratori. In ogni caso si precisa che le somme anticipate dalle banche sono state utilizzate dalla ditta Mattioli per pagare i vari acconti ai lavoratori. Attualmente ciascuno di loro deve percepire in media 1.500 euro, pagamento che verrà immediatamente effettuato non appena la ditta Greci pagherà quanto dovuto alla ditta Mattioli.